

Corriere della Sera > Sport > British Open > Una vita in «18 buche»: storia di Dodo, che sognava di giocare nella Juventus



Tweet 0



IL «DIARIO» DI UNO DEI DUE FRATELLI TORINESI CHE HANNO RILANCIATO IL GOLF ITALIANO

Una vita in «18 buche»: storia di Dodo, che sognava di giocare nella Juventus

In libreria l'autobiografia di Edoardo Molinari: il golf, il calcio, i successi, i progetti e le gare con Chicco

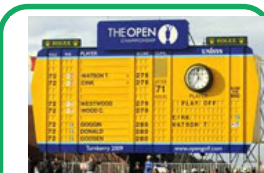
MILANO - All'inizio, racconta, del golf gli piaceva soprattutto il gelato. Quello che i genitori compravano a lui e al fratello minore Francesco quando, ancora bambini, li portavano con loro in campo pratica. E' uno degli aneddoti sparsi nelle 158 pagine di **18 buche - La mia vita sul campo da golf, il libro** (edizioni Add, 16 euro) nel quale Edoardo Molinari si racconta, in campo e fuori. Certo, per un giocatore che ancora tutta la carriera davanti (sta per cominciare ora il suo terzo Open Championship) una autobiografia potrebbe sembrare un azzardo. Nonostante la bacheca sia già ricca, a cominciare dallo Us Amateur (primo europeo a vincerlo) alla World Cup, dallo Scottish Open per arrivare alla Ryder Cup dello scorso anno, c'è ancora molto da fare e da attendere nel futuro.

NOTIZIE CORRELATE

La pagina Facebook del libro

«18 buche»

Il sito web di Edoardo Molinari



Il tabellone in tempo reale

DRIBBLARE - Molinari lo sa

COSA DICE IL PAESE 8% si sente



2005: il trionfo nello Us Amateur (Ap)

crescita proprio grazie a lui (al fratello Chicco e a Matteo Manassero) è piuttosto il «diario» di un ragazzino che non sognava proprio di diventare un golfista. Che non dice di aver provato per ferri e bastoni un amore a prima vista. Che mentre frequentava Ingegneria (conclusa brillantemente con la laurea) s'è posto seriamente la domanda: vado avanti a giocare oppure no? «Non ricordo la prima volta che ho preso in mano una mazza da golf. Deve essere stato quando avevo quattro o cinque anni... Potrei usare una frase a effetto e dire che è stato amore a prima vista. Ma non sono sicuro che sia stato proprio così. Come tutti i bambini, se a quell'età mi avessero chiesto cosa volevo diventare da grande avrei detto l'astronauta. O

l'inventore. O magari il calciatore, meglio ancora se della Juventus. Mi vedevo a correre a dribblare e tirare con una maglia bianconera addosso sul prato di uno stadio, non certo vestito con una polo elegante su un campo da golf. Sognavo tutto un altro tipo di green, insomma».

«IN PAR CON I MIEI VALORI» - Una storia normale di una passione che già, spiega, «riempiva la nostra casa» e che poi si trasmette dai genitori ai due fratelli, attraverso le cure del mastro Sergio Bertaina al Golf Club Torino. Ma niente a che vedere con le vicende di tanti giovani talenti che fin da piccoli sono stati indirizzati soltanto a raggiungere il risultato di una carriera sportiva,



Le immagini dell'Open

Golf Club di Marco Dal Fior

15:53 06 febbraio 2015

Golf Club Marco Dal Fior

Matteo nel labirinto

Non gli era mai successo, da

quando nel 2010 è entrato a

pieno diritto nel mondo del golf

che conta, di mancare il taglio

per quattro tornei consecutivi. E

di farlo malamente, non per un

SCOMMESSE IN PRIMO PIANO

ACCEDI

CALCIO premier league	1	X	2
hull - aston villa	2,20	3,20	3,40
arsenal - leicester	1,25	5,75	11,00
sunderland - qpr	1,90	3,50	4,00
liverpool - tottenham	1,80	3,65	4,25
man. utd - burnley	1,27	5,50	11,00
southampton - west ham	1,75	3,75	4,50
chelsea - everton	1,30	5,50	9,00
stoke - man. city	5,25	3,75	1,65
c. palace - newcastle	2,25	3,25	3,20
west brom. - swansea	2,45	3,25	2,85
aston villa - stoke	2,55	3,20	2,75
c. palace - arsenal	4,50	3,65	1,75
chelsea - burnley	1,20	6,00	16,00
sunderland - west brom.	2,25	3,20	3,25
hull - qpr	2,00	3,30	3,85
swansea - man. utd	4,25	3,50	1,85
man. city - newcastle	1,25	5,75	12,00
tottenham - west ham	1,70	3,75	3,75
everton - leicester	1,65	3,65	5,50
southampton - liverpool	2,55	3,30	2,70

CORRIERE SALUTE

Cardiologia

La dieta vegetariana può abbassare la pressione



CORRIERE MOTORI

Viaggio in Italia

Idee per le vacanze

rinunciando al resto, soprattutto allo studio. E nel suo racconto lo si avverte. Certo, ci sono i momenti importanti della carriera, come il primo Masters, con lui primo italiano dopo anni, ancora dilettante, in campo con Tiger Woods e il fratello Francesco a fare da caddie. O come il racconto buca per buca della World Cup vinta in coppia con Chicco e della gioia per la scelta di Montgomerie di convocarlo per la Ryder.

putt sbordato alla 36° buca. Il

2015 di Matteo Manassero, fin...

Il sito dell'Open Championship

L'albo d'oro dell'Open

Il sito del Royal St.George's

Il sito della Federgolf

Il sito del Tour Pga Europeo

Il ranking mondiale

Golf: le parole da conoscere



**SPECIALE RISPARMIO
ECONOMIA**

Come investire nel 2014

**ECONOMIA
Missione Crescita**

Quali visioni per il 2014



La carriera di Edoardo Molinari



Ma ci sono soprattutto altre riflessioni, sul piacere di tornare a Torino dopo lunghe trasferte consecutive, sull'ammirazione per Pavel Nedved che gli fa marcare la sua palla durante i tornei con un «11» (numero di maglia dell'ex bianconero), sulla preoccupazione che dà affrontare un campo mai visto (e lo sanno tanti golfisti normali...). E infine, sul senso del golf: «Credo che sia stato per me una scuola di vita, mi ha insegnato a stare al mondo... Io sono stato educato fin da bambino secondo certi principi e mi sono innamorato di questo sport proprio perché gli stessi principi li ho ritrovati su quel campo. E il motivo per cui sto bene con una pallina in mano e 18 buche da raggiungere è la consapevolezza che questo gioco porta con sé un valore importante: il golf è uno sport onesto. E spero per quanto ne sarò capace, di rimanere sempre in par con questo valore»

Elio Girompini

12 luglio 2011

© RIPRODUZIONE RISERVATA